

in altro modo alcuna volta dannosa , siccome quella che tosto, o tardi suol portare la carestia , i di cui effetti sono violentissimi , e fatali .

Queste riflessioni , e le osservazioni da me fatte sulla pratica delle altre Nazioni , mi condussero sempre a credere , che l' Estrazione de' grani fosse del numero di quegli oggetti , i quali per l' infinita varietà de' casi , che abbracciano , e per la sollecitudine , che ricercano nelle operazioni , non soffrono la precisione , e la lenta regolarità delle leggi fisse , ed immobili , ma si debbono in qualche parte abbandonare all' intelligenza , e al tatto di chi governa , e ricercano sovente la prontezza , e vivacità delle operazioni economiche . Ma essendo d'altra parte cosa poco sicura il lasciar tutto nell' arbitrio di coloro , che si succedono ne' Governi ; ho sempre giudicato , che il sistema più temperato , e conveniente per la Sicilia fosse quello di mettere la libera Estrazione come uno stato ordinario , ed abituale , e di lasciare fino ad un certo segno al giudizio di chi governa di determinare in pratica i casi , in cui si debba moderare , o proibire , e il modo , e il tempo , e i luoghi : mettendo nella legislazione gl' indizj sopra cui debba fondarsi il giudizio , e additando quali sieno i momenti più pe-